



D.D.G. n. 505 /S.08/DRPC Sicilia del 10.06.2026

Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014 - 2020. Asse prioritario 2 (OT5) “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”. Azione 2.2.3 - programma di interventi in attuazione del “Piano regionale delle vie di emergenza”. **Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**, ricadente nel Comune di Milena (CL). Importo finanziamento € 3.405.656,07, COD. CARONTE: SI_1_26334 - CUP : G67H20001750006 - **Revoca finanziamento**



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni Norme in Materia di Protezione Civile;
- Visto** il D. Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Vista** la Legge Regionale n.12/2011 recante, tra l’altro, “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** l’art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. di Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista** la Circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la L.R. n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- Visto** l’art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n.8 recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** la circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** il D.M. 49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione».
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.18 del 3/2/2011: "P.O. FESR SICILIA 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.215 del 27/6/2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.108 del 20/5/2014: "Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.";
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n.6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*" con il quale è modificato il decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Visto** in particolare l'art. 6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Vista** la circolare prot. 3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G n. 887 del 13 settembre 2019 che ha approvato l'organigramma e funzionigramma relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia come modificato ed integrato con il D.D.G n. 929 del 23 settembre 2019;
- Vista** la Circolare 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n.10848;

- Visto** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la legge 5 gennaio 2026, n. 1 - Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028;
- Vista** la legge 5 gennaio 2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;
- Vista** la Deliberazione n.13 del 12 gennaio 2026. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- Vista** la circolare n.10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- Vista** la Circolare n.19 del 11/7/2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a “Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente “Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica”;
- Vista** la nota n. 22584 del 05/12/2016 con la quale si rappresenta che la rimodulazione delle risorse finanziarie già programmate con precedenti deliberazioni, non ha tenuto conto delle risorse ancora da programmazione pari ad € 163.003,95, ed in considerazione dell'esiguo importo in confronto della dotazione complessiva del POC 2014/2020, propone di assegnare tali risorse ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di territori colpiti o a rischio di eventi calamitosi, per i quali la deliberazione della Giunta regionale n.383/2016 citata aveva destinato € 78.400.304,12 per un totale complessivo di € 78.563.308,07;
- Vista** la Delibera n. 4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento “Piano di Azione e Coesione” 2014/2020, versione dicembre 2016;
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)” - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
- Vista** la nota n. 21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (overbooking) e di complementarietà, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura

iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell'intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale Autorità di Certificazione l'Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l'Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;

- Visto** il D.D.G. 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 di presa d'atto della programmazione del Programma delle risorse del POC 2014/2020 della Regione Siciliana approvata dal CIPE con Delibera n. 52 del 10.07.2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. 21877 del 05.12.2017;
- Visto** il DPR n.22/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;
- Visto** il D.D.G n. 572 del 28 ottobre 2019 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);
- Vista** la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Versione Novembre 2019' - Apprezzamento" e il successivo D.D.G. n.1 del 14 gennaio 2020 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione;
- Vista** la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l'aggiornamento del "Piano regionale delle vie di emergenza", in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;
- Considerato** che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" l'importo di euro 25.000.000,00;
- Vista** la deliberazione n. 26 del 6 febbraio 2020: "Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" - Attuazione interventi", con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per

garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile", Asse prioritario 2 del POC 2014/2020, per un importo di € 25.000.000,00;

- Vista** il D.D.G. n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l'attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014- 2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare;
- Visto** il D.D.G. n. 312 del 15/06/2020 del Dipartimento regionale della Programmazione - misure antifrode - approvazione nuovi documenti - strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);
- Visto** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la L. R. n. 9 del 15/04/2021 *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 – Legge di stabilità regionale* ed in particolare l'art. 9 della stessa Legge recante ... *snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale*;
- Vista** la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- Visto** il D.D.G. del D.R.P.C. Sicilia n. 179 del 30/7/2020, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n. 26/2020, tra i quali è stata indicata l'opera "Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo", ricadente nel Comune di Milena (CL), dell'importo complessivo pari a € 3.405.656,07, rientrante nelle procedure di attuazione a *Titolarietà regionale*;
- Visto** l'art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita "*In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica*";
- Visto** il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31/01/2006 per dell'ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;
- Vista** la Determina n. 089-iride del 13/10/2020, con la quale il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Rosario Pennisi, per l'intervento "Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo" ricadente nel Comune di Milena (CL);
- Visto** il D.D.G. n. 121/A.05 del 30/04/2021 di accertamento entrate per l'intervento "Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo", ricadente nel Comune di Milena (CL), facente parte del POC 2014-2020 – Asse Prioritario 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali" – OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile (vie di fuga);
- Visto** il D.D. n. 1011 del 12/07/2021 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro, di istituzione del Capitolo 516433 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3 Asse 2 del Pino di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020" L.183/1987; Reg. CEE n. 1303/2013; Del. CIPE 10/2013; Del. Cipe 52/2017 - Codice U.2.03.01.02.000 V NF 27 – e di variazione in Bilancio per gli esercizi finanziari 2021 – 2022 – 2023;
- Visto** il DDG n. 1070 del 30/12/2021 con cui si approva e si finanzia il progetto preliminare

dell'intervento Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo, ricadente nel Comune di Milena (CL), per un importo complessivo di € 3.405.656,07, nonché si dispone l'impegno della somma di € 291.136,70 per espropri, competenze tecniche, indagini geognostiche, Commissione di gara, spese di pubblicità e contributo ANAC e la prenotazione delle somme occorrenti per la sua attuazione, a valere sul capitolo 516433;

- Visto il DDG n. 644/S.08/DRPC Sicilia del 26.10.2022 con cui si liquida la fattura n. 42/FE del 3/10/2022 emessa dalla ditta CONSTRUCTION E CONSOLIDATIONS s.r.l., con sede in via della Repubblica, 19 in Favara, P.IVA 02973970847 dell'importo complessivo di € 38.623,47 di cui € 31.658,58 imponibile ed € 6.964,89 per IVA al 22% sull'impegno 19/2022 del Capitolo 516433 (U.2.03.01.02.000), "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3 Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020" iscritto alla rubrica 4 del D.R.P.C. Sicilia, Amministrazione 1 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2022, relativa al pagamento dei lavori riguardanti l'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, dell'intervento denominato Messa in sicurezza della strada Racalmuto–Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt. in località Cozzo Tondo - in Milena (CL);
- Visto il DDG n. 710/S.08/DRPC Sicilia del 11.11.2022 con cui si liquida il contributo ANAC per l'importo di € 30,00 mediante mandato di pagamento in modalità 12 "girofondi" in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC C.F. 97584460584 a valere sul Capitolo 516433 (Codice U.2.03.01.02.001) "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3 Asse 2 del Pino di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020", - Rubrica 4 Presidenza - per l'esercizio finanziario corrente, di cui all'impegno di spesa n. 19/2022 assunto con DDG n. 1070 del 30/12/2021, indicando nella causale il Codice Fiscale della Stazione Appaltante: 80012000826, il n. gara: 8027973 ed il CIG 86072195D0;
- Visto il DDG n. 833/S.08/DRPC Sicilia del 02.11.2023 con cui si liquida la fattura n. 73/2023 di € 22.766,60, emessa dalla società DELTA INGEGNERIA S.R.L. DI AGRIGENTO, a valere sul Capitolo 516433 (Codice U.2.03.01.02.001) "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3 Asse 2 del Pino di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020", sull'impegno n. 19/2023 assunto con D.D.G. n. 1070 del 30/12/2021 per anticipazione competenze per i Servizi di ingegneria e geologia;
- Vista la nota prot. n.45846/S.08/DRPC Sicilia del 15/10/2025 dell'UCO/RIO, concernente l'aggiornamento dello stato di attuazione del POC 2014/2020 di cui il DRPC Sicilia è Centro di Responsabilità, con la quale, relativamente all'intervento denominato "Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena S.P. 152, realizzazione di un nuovo tratto stradale di 600 m in località Cozzo Tondo", ricadente nel Comune di Milena (CL), è stato comunicato che il progetto esecutivo, pur essendo stato redatto, non ha ancora ottenuto l'approvazione a causa delle controversie emerse nella fase di acquisizione dei prescritti pareri. In particolare, l'intervento è stato interessato da un contenzioso conclusosi con sentenze del TAR e del CGA sfavorevoli al Comune di Milena e al DRPC Sicilia, risultati soccombenti in solido. Tenuto conto della complessità della vicenda e dei tempi necessari alla relativa definizione, è stato pertanto proposto il definanziamento dell'intervento per l'intero importo di € 3.405.656,07;
- Vista la DGR n. 224 del 4/6/2026 con cui la Giunta di Governo approva "...la riprogrammazione delle risorse finanziarie di competenza del Dipartimento regionale della protezione civile a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020, Asse 2";
- Considerato che il finanziamento dell'importo di € 291.136,70 previsto dal DDG n. 1070 del 30/12/2021 destinato alla copertura degli oneri di progettazione, degli espropri, indagini

geognostiche, oneri commissione di gara, spese di pubblicità e contributo ANAC dell'intervento in parola, identificato con Codice Caronte: SI_1_26334, CUP: G67H20001750006, è da intendersi revocato e pertanto sono disimpegnate le somme residue di € 229.716,63 a fronte dell'importo di €.61.420,07 che è stato liquidato con i DDG n.644/2022, 710/2022 e 833/2022;

Considerato altresì che le predette risorse non sono state validate dall'Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) del DRPC, e che tale circostanza facilita l'adozione delle necessarie determinazioni amministrative e contabili per la revoca del finanziamento in oggetto e per la sua eventuale riallocazione su altra fonte di finanziamento, nel rispetto delle procedure di gestione del sistema informativo contabile e degli strumenti di programmazione finanziaria;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

- Art.1** Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, è revocato il finanziamento, per l'importo complessivo di € 3.405.656,07 concesso con il D.D.G. n. 1070 del 30/12/2021 a valere sull'Azione 2.2.3 del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014/2020 – Asse 2 relativo all'intervento denominato Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo, ricadente nel Comune di Milena (CL), identificato con Codice Caronte: SI_1_26334, Codice CUP: G67H20001750006.
- Art.2** Il disimpegno delle somme non liquidate pari ad € 229.716,63 di cui all'impegno n.19/2026 sul capitolo di spesa 516433 (Codice U.2.03.01.02.001) "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3, Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 - 2020" – Rubrica 4.
- Art.3** Per le somme già liquidate con i DDG nn. 644, 710 e 833, pari complessivamente ad € 61.420,07, si provvederà successivamente al reperimento delle relative risorse a valere su fondi regionali, nonché al conseguente reintegro del Capitolo di spesa 516433 (Codice U.2.03.01.02.001) "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 2.2.3, Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020" – Rubrica 4.
- Art.4** Il RIO (Responsabile interno dell'operazione) provvederà a revocare l'operazione sul sistema Caronte ed avrà cura di comunicare la chiusura di tale procedimento per quanto di competenza al Servizio S.02 - UMC del DRPC Sicilia, all'Area A.02, all'Area A.03 ed al Servizio S.10.
- Art.5** Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/21. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfocilia.it e, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R.n.21/2014 come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/5/2015, sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.

Il Funzionario/

f.to arch. R. Pennisi

L'UCO/RIO

dott. Giuseppe La Rosa

Il Dirigente Generale

ing. Salvatore Cocina